

# RINOXDUE

## Riduttore di pressione a pistone regolabile



Riduttore di pressione a sede unica compensata con azionamento a pistone. Le dimensioni contenute lo rendono particolarmente indicato per la riduzione finale della pressione all'utenza (distribuzione condominiale ai piani, bilanciamento lance antincendio in edifici multipiano alimentate da gruppi di surpressione, etc.).

Sopporta una pressione nominale di 25 bar\* consentendo la regolazione della pressione a valle fra 0,5 e 7,0 bar (a seconda dei modelli).

Per ottenere un funzionamento silenzioso ed evitare una precoce usura dei componenti interni, è consigliabile scegliere il diametro del riduttore in modo che la velocità del fluido sia compresa entro i seguenti valori:

- per acqua  $V = 0,7 \div 1,5$  m/s (uso residenziale)
- $V = 1 \div 3,5$  m/s (uso industriale)

Per evitare fenomeni di cavitazione, e quindi eccessiva rumorosità del componente, il rapporto fra la pressione max a monte e la pressione di regolazione a valle del regolatore non deve superare il valore di 2,5.

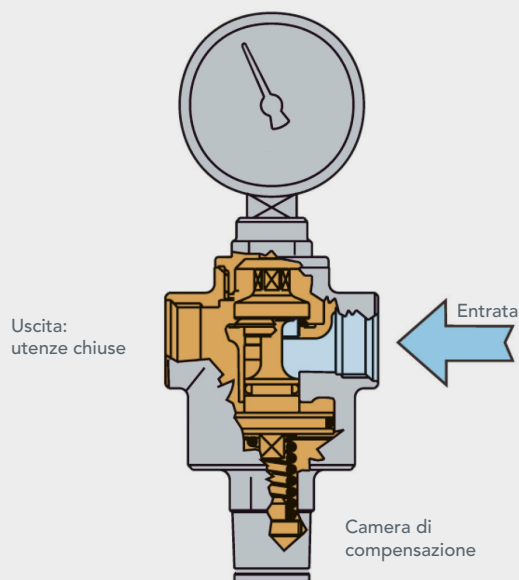
Ad esempio, per una taratura di alimentazione dell'utenza finale non superiore a 3 bar, la pressione a monte del riduttore deve rimanere entro i 7,5 bar.

Per valori superiori è consigliabile inserire un secondo riduttore in serie al primo, in modo da ripartire la differenza di pressione totale su due salti di riduzione.

**\* 16 bar per il modello RIS**

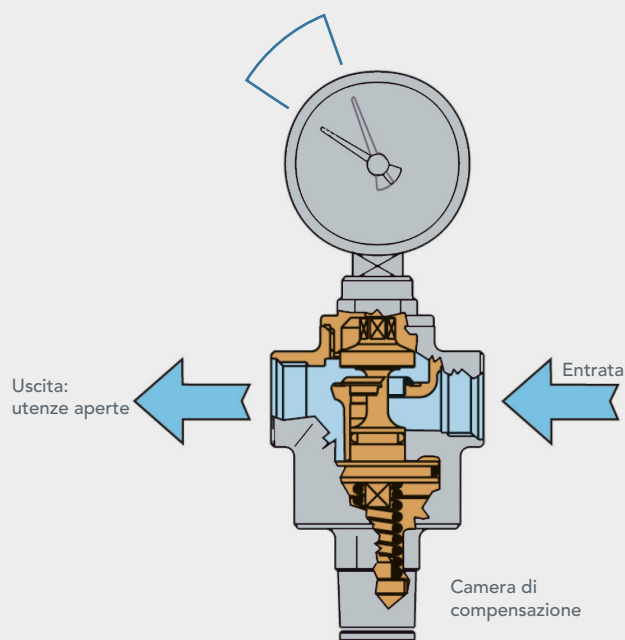


### Pressione ferma al valore di regolazione 3 bar



Quando le utenze da servire sono chiuse, la pressione a valle aumenta, spingendo il pistone del riduttore verso il basso. In questo modo l'otturatore chiude la sezione di passaggio del riduttore, mantenendo costante la pressione al valore di taratura impostato sulla molla. La minima differenza di pressione esistente a cavallo dell'otturatore consente, infatti, la perfetta chiusura di quest'ultimo.

### Pressione di pressione: $P < 3$ bar



Con l'apertura delle utenze a valle, la pressione esercitata sul pistone viene meno a favore della forza esercitata dalla molla sull'otturatore, permettendone l'apertura con il conseguente transito di fluido. Più alta è la richiesta d'acqua da parte della rete d'utenza, più diminuisce la pressione sul pistone e maggiore sarà il passaggio d'acqua.